

# Messaggio

numero

**8194**

data

5 ottobre 2022

competenza

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

## **Concessione di un contributo di 580'500 franchi massimi per la progettazione del programma di valorizzazione della Fortezza di Bellinzona e di un contributo di 650'000 franchi massimi per il rifacimento dell'illuminazione dei castelli**

Signora Presidente,  
signore e signori deputati,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione la richiesta per la concessione:

- di un credito di 580'500 franchi quale contributo alla Città di Bellinzona per la progettazione definitiva della valorizzazione della Fortezza di Bellinzona. Oltre a questo importo è previsto un ulteriore contributo tramite il credito quadro sulla politica regionale, per il quale sussiste una competenza governativa. Il credito massimo complessivo di cui beneficerà il progetto sarà dunque di 890'500.-.
- di un credito di 650'000 franchi quale contributo alla Città di Bellinzona per il rifacimento dell'illuminazione dei Castelli risalente a più di 30 anni fa.

La presente richiesta di credito è susseguente allo scritto del 19 agosto 2020 e allo scritto del 24 febbraio 2021 del Consiglio di Stato al Municipio di Bellinzona.

### **1. Introduzione**

Il Comune di Bellinzona ha in cantiere un importante progetto di valorizzazione dei Castelli di Bellinzona.

Il complesso difensivo medievale di Bellinzona con i suoi tre castelli e le imponenti mura merlate sono di proprietà dello Stato del Cantone Ticino e sono divenute nel 2000 patrimonio UNESCO. Il suo valore storico ed architettonico, grazie anche all'appartenenza al patrimonio dell'umanità, è universalmente riconosciuto essendo una mirabile testimonianza dell'architettura fortificata medioevale Svizzera.

Durante gli anni '80 e inizio '90 è stato eseguito il restauro integrale di Castelgrande e delle sue mura, riportando a nuova vita e luce la fortezza. Il numero di visitatori annui è in costante crescita e nel 2020 si cifrava in 60'000 visitatori paganti e stimati altri 50'000 non paganti.

Già nel mese di marzo 2014 il Consiglio di Stato e il Municipio di Bellinzona, assieme anche all'allora Ente turistico di Bellinzona (oggi Organizzazione Turistica Regionale Bellinzona e Alto Ticino) e l'Ente regionale di sviluppo si sono incontrati per trovare una

possibile intesa sulla valorizzazione e rilancio della Fortezza sia sul piano storico-culturale che turistico-economico. Da qui l'invito del proprietario al Municipio di approfondire il tema e di presentare successivamente delle proposte concrete di intervento.

Nel 2014 veniva avviato uno studio preliminare da Erlebnisplan GmbH terminato e consegnato ad inizio 2015. Lo studio veniva approfondito da un Gruppo di lavoro misto, che nel suo successivo Rapporto, avallato dalle parti interessate, dava il proprio consenso all'avvio dello studio di fattibilità.

L'avvio dello studio di fattibilità si è fondato sulla decisione di finanziamento cantonale (decisione USE PR. 16.153, n. 198/2016) e quindi avviato a marzo 2017 per la durata di 2 anni.

L'importanza dei "Castelli" è inoltre stata anche analizzata e chiarita da un lavoro di ricerca commissionato dal Dipartimento cantonale delle finanze e dell'economia (DFE) denominato "L'impatto economico del turismo in Ticino" e pubblicato a inizio 2015 il quale dedica specificatamente un capitolo al turismo legato ai castelli di Bellinzona.

Nel messaggio municipale n. 463 del 25 novembre 2020 a pag. 6 punto 1.3 viene indicato che *ci si è posti la domanda se a distanza di 25 anni dal completamento del restauro del Castel Grande e 20 anni dal riconoscimento quale patrimonio dell'umanità, questo straordinario complesso monumentale risultasse sufficientemente valorizzato e conosciuto dal punto di vista storico-culturale (quanti in Ticino ed in Svizzera conoscono la storia della fortezza e delle pur rilevanti vicende politiche svizzere ed internazionali ad essa collegate?) ma anche economico-turistico, giungendo alla conclusione che il potenziale risultava da questo punto di vista ancora lungi dall'essere esaurito. Riflessioni peraltro fatte proprie anche dalla Commissione di studio incaricata dal Consiglio di Stato del progetto aggregativo del Bellinzone e confluite quale parte integrante e costitutiva nel progetto di aggregazione della nuova Città.*

## **2. La nuova convenzione concernente la gestione dei Castelli di Bellinzona e stanziamento per il periodo 2020-2024**

La nuova convenzione dell'8 ottobre 2019 concernente la gestione dei Castelli ha portato a semplificare l'organizzazione con l'obiettivo di garantire continuità nell'operatività sino all'attuazione del progetto di rilancio dei castelli (cfr. Messaggio n. 7774 del 18 dicembre 2019).

Da un lato è stato semplificato il rapporto convenzionale riducendolo a due parti e adottando il modello della concessione dove lo Stato, proprietario, concede in uso alla Città, che ne diventa unico responsabile verso lo Stato, un bene demaniale di grande valore storico e culturale e, per questo motivo, il concessionario riceve anche un finanziamento ricorrente, impegnandosi ad assumerne e garantirne la gestione con l'obiettivo di valorizzare, promuovere e tutelare il carattere culturale e di patrimonio dell'umanità dei castelli sotto la sua responsabilità esclusiva contro il pagamento di un finanziamento da parte del Cantone.

Dal profilo operativo la semplificazione principale è stata la delega a due soli servizi del coordinamento amministrativo dell'applicazione della convenzione in oggetto, da un lato i

Servizi generali del DT e dall'altro il Segretario comunale. Questi servizi fungono da referenti con lo scopo di coinvolgere ed attivare gli altri servizi che, per conto dei due contraenti, si occupano dei Castelli.

Secondo il punto 4. della Convenzione lo Stato assume gli oneri della manutenzione straordinaria e le prestazioni di manutenzione ordinaria dei beni oggetto di concessione, mentre il Comune assume il resto degli oneri di gestione e manutenzione.

### **3. Il progetto della Città di Bellinzona di valorizzazione dei castelli**

#### 3.1. Il progetto previsto dal Comune

Con messaggio municipale n. 463 del 25 novembre 2020 il Municipio ha presentato il Programma di Valorizzazione del patrimonio UNESCO "Fortezza di Bellinzona" con i Castelli e la murata e la richiesta di uno stanziamento di un credito di progettazione di 1.822 milioni di franchi.

Nel citato messaggio la fase di progettazione e pianificazione comprende le verifiche di fattibilità nonché l'elaborazione dettagliata dei contenuti di ogni singolo elemento previsto dallo studio di fattibilità. La fase di progettazione e pianificazione comprende tre ambiti specifici:

- **Contenuti e messa in scena**
  - la concezione di dettaglio dei nuovi allestimenti (incluse le opere da esporre);
  - lo sviluppo di un percorso narrativo che coinvolga l'intera fortezza;
  - la verifica delle condizioni climatiche adeguate nelle sale individuate, onde poter proporre l'esposizione permanente di opere, senza comprometterne la conservazione e l'integrità;
  - la definizione dei partner da coinvolgere nella realizzazione (scenografi, grafici, multimediamaker, programmatori, animatori, ditte di costruzione, ecc.);
  - la valutazione e l'eventuale avvio di collaborazioni con le scuole d'arte e le università;
  - la definizione dei tempi, delle risorse e dei finanziamenti necessari per la fase di realizzazione.
  
- **Aspetti tecnici e logistici (Costruzioni)**

Tale ambito comprende tutte le opere edili necessarie ai fini della realizzazione dei contenuti e della messa in scena indicati dallo studio di fattibilità.
  
- **Governance, posizionamento e marketing**

Oltre ai tre ambiti citati a comporre i costi complessivi si affianca anche la gestione del progetto.

#### 3.2 Costi previsti per la progettazione della valorizzazione

Il preventivo dei costi della progettazione della valorizzazione è presentato nella tabella che segue, estratta dal messaggio municipale n. 463 del 25 novembre 2020.

Sintesi complessiva dei costi	Stima costi in fr.
Ambito di progettazione "Contenuti e messa in scena"	620'000
Ambito di progettazione "Governance"	290'000
Ambito di progettazione "Aspetti tecnici e logistici (Costruzione)"	871'000
Gestione del progetto	41'000
<b>TOTALE</b>	<b>1'822'000</b>

### 3.3 Contributo del Cantone

Il Municipio di Bellinzona ha presentato il progetto di valorizzazione della Fortezza al Cantone, chiedendo una partecipazione ai costi. Con risoluzione governativa n. 4052 del 19 agosto 2020 il Consiglio di Stato ha confermato alla Città una partecipazione finanziaria ai costi di progettazione, dei quali 1'781'000 franchi computabili, nella misura del 50% sino ad un massimo di 890'500 franchi, con l'auspicio che, in esito alla notevole semplificazione dell'organizzazione di progetto inizialmente ipotizzata, i costi totali potessero risultare inferiori.

Il finanziamento di questo contributo massimo di 890'500 franchi è prospettato sui seguenti ambiti:

- ambito di progettazione "contenuti e messa in scena": 310'000 franchi (massimo) tramite il credito quadro della politica regionale 2020-2023, suddiviso parimenti tra mezzi cantonali e federali a fondo perso. Questo contributo, rientrando nelle deleghe del Consiglio di Stato, non è oggetto della presente richiesta di credito;
- ambito di progettazione "Governance": 145'000 franchi (massimo) tramite i crediti di pertinenza della Sezione dello sviluppo territoriale del Dipartimento del territorio;
- ambito di progettazione "Aspetti tecnici e logistici": 435'500 franchi (massimo) tramite i crediti di pertinenza della Sezione della logistica in quanto responsabile della parte strutturale di questo importante patrimonio.

La richiesta di credito al Parlamento, dedotto il contributo che rientra nel credito quadro della politica regionale, è di 580'500 franchi. Il contributo effettivo è condizionato al rispetto della legislazione in materia di commesse pubbliche e sarà determinato in base ai consuntivi della progettazione elaborati dalla Città, tenuto conto dei vincoli imposti dalla Legge sui sussidi cantonali e dalla Legge d'applicazione della legge federale sulla politica regionale del 22 giugno 2009.

## **4. Progetto di nuova illuminazione dei Castelli**

### 4.1 Il progetto di nuova illuminazione

Con messaggio municipale n. 490 del 24 marzo 2021 il Municipio ha presentato il messaggio per la nuova illuminazione dei Castelli sottoponendo al Consiglio comunale la richiesta per un credito di 1.3 milioni di franchi.

L'attuale impianto di illuminazione è stato acceso nel dicembre 1990 nell'ambito del restauro di Castelgrande, stimolato anche dalla donazione di 5 milioni da parte dell'arch. Della Valle, che permise nel 1989 di trovare un accordo tra Città e Cantone sancendo una ripartizione paritetica degli investimenti. I lavori di realizzazione dell'impiantistica vennero realizzati dall'Azienda elettrica comunale, e con la consulenza architettonica dell'arch. Galfetti, con l'obiettivo di essere in funzione in occasione dei festeggiamenti per il 700esimo anniversario dalla nascita della Confederazione Elvetica. A partire dal 19 dicembre 1990, giorno dell'inaugurazione, l'impianto di illuminazione dei Castelli di Bellinzona ha contribuito in maniera tangibile alla valorizzazione dei castelli.

Dopo trent'anni dalla messa in funzione dell'impianto, si riscontra che gli interventi per la manutenzione straordinaria risultano essere sempre più frequenti e necessari. Circa un terzo dei proiettori, a causa della ruggine, è deteriorato e circa il 10% è danneggiato da atti vandalici. La situazione è resa ancor più critica dall'impossibilità di reperire sul mercato le componenti di ricambio delle varie tipologie di apparecchi illuminanti.

Di fronte a questa situazione e quindi alla necessità di prevedere la sostituzione dell'attuale impianto, il Municipio ha dato avvio all'elaborazione di un progetto per una nuova illuminazione del complesso fortificato di Bellinzona, che prevede da un lato la sostituzione dei corpi illuminanti e dall'altro l'ampliamento delle zone illuminate. Obiettivo del Municipio non è semplicemente la sostituzione dell'illuminazione attuale, ma disporre un'illuminazione emozionale capace di esaltare alcuni elementi che compongono il complesso storico, mettendo in evidenza aspetti architettonici di rilievo. Il progetto è stato preavvisato positivamente dall'Ufficio dei beni culturali.

#### 4.2 Costi previsti per la realizzazione della nuova illuminazione

Il preventivo dei costi di realizzazione allestito dal Municipio di Bellinzona distingue due livelli di interventi:

- il primo livello riguarda la riqualificazione del sistema di illuminazione risalente al 1990, potenziando e migliorando le attuali superfici illuminate. Il preventivo indica un costo di 980'000 franchi;
- il secondo consiste nella valorizzazione di elementi architettonici che non erano stati coinvolti nel progetto originale tramite un'estensione delle tratte illuminate, in particolare i bastioni a valle del castello Montebello. Per questo secondo livello il preventivo di spesa è di 320'000 franchi.

Complessivamente l'intervento è preventivato in 1'300'000 franchi.

#### 4.3 Contributo del Cantone

Il Municipio di Bellinzona ha presentato il progetto di rifacimento dell'illuminazione, chiedendo una partecipazione ai costi, analogamente a quanto avvenuto nel 1990 con l'attuale impianto di illuminazione. Preso atto del preavviso positivo sul progetto da parte dell'Ufficio dei beni culturali, il Governo, con risoluzione governativa n. 829 del 24 febbraio 2021, ha confermato la disponibilità a entrare nel merito di una partecipazione finanziaria del Cantone ai costi di investimento Livello 1 e 2 preventivati a 1'300'000 franchi (IVA inclusa), computabili nella misura del 50% sino ad un massimo di 650'000 franchi, con l'auspicio che in sede di delibera i costi totali potessero risultare anche inferiori.

Tramite questo contributo, il Cantone riconosce l'importanza di mantenere un aspetto valorizzante del proprio patrimonio costituito dall'illuminazione dei castelli. Il contributo effettivo è condizionato al rispetto della legislazione in materia di commesse pubbliche e sarà determinato in base ai consuntivi delle opere realizzate dalla Città tramite le Aziende municipalizzate di Bellinzona, tenuto conto dei vincoli imposti dalla Legge sui sussidi cantonali e dalla Legge d'applicazione della legge federale sulla politica regionale del 22 giugno 2009.

## 5. Relazione con le linee direttive e con il piano finanziario

### 5.1 Relazioni con il piano finanziario

La richiesta di credito in oggetto è prevista nelle Linee direttive e nel piano finanziario degli investimenti.

- Il contributo relativo al credito quadro 2020-2023 di politica economica regionale è a carico del settore 71 posizione 715 - Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito quadro di 27'000'000 franchi a favore di misure cantonali di politica economica regionale nel quadriennio 2020-2023 come segue:

PF	<b>settore 71 posizioni 715 1 e 715 2, politica regionale (PR) collegata ai WBS:</b>		
	CRB 836 conto 56200044 "contributi cantonali di PR a enti pubblici" WBS 836 51 1064	fr.	155'000.--
	CRB 836 conto 56200045 "contributi federali di PR a enti pubblici" WBS 836 53 1024	fr.	155'000.--
	<b>Totale contributi di politica regionale</b>	<b>fr.</b>	<b>310'000.--</b>

- Settore 51 – Protezione del territorio, per 145'000 franchi, CRB 773, conto 50400002 "Restauro monumenti statali", WBS 773 50 0029.
- Settore 11 – Amministrazione, per 435'500 franchi, CRB 941, conto 50400003 "Progettazione", WBS 941 59 6185

Il contributo pari a 650'000 franchi per la realizzazione dell'illuminazione è pianificato nel settore 11, Amministrazione, CRB 941, conto 50400005 "Interventi in edifici esistenti", WBS 941 59 6184.

### 5.2 Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente

In sede di consuntivo, conformemente al regolamento sulla gestione finanziaria dello Stato (RLGF); si applicherà un tasso di ammortamento sui contributi per beni amministrativi che ad oggi equivale al 25%.

Non sono previste conseguenze a livello di gestione corrente (vedasi convenzione menzionata al punto 2).

### 5.3 Conseguenze sull'ambiente

La valorizzazione dei castelli è un elemento qualificante per il territorio ticinese. Gli interventi per i quali sono previsti i contributi cantonali, in particolare quello per la realizzazione della nuova illuminazione permetterà un importante risparmio energetico rispetto alla situazione attuale. Secondo il messaggio municipale n. 490 del 24 marzo 2021, la nuova illuminazione sarà caratterizzata da una potenza assorbita di 40 KW contro l'attuale potenza di 52 KW ma per un numero triplo di proiettori e per una superficie illuminata molto maggiore. A livello di costi di esercizio, la minore potenza utilizzata, sommata alla possibilità di ridurre l'illuminazione nelle ore notturne, porterà ad una sensibile riduzione dei consumi elettrici.

### 5.4 Conseguenze per i Comuni

Il contributo ha un impatto positivo sull'attrattività della Città di Bellinzona visto l'obiettivo di valorizzazione del bene patrimonio dell'Unesco.

Lo stanziamento dei crediti proposti con l'allegato Decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato del 20 gennaio 1986).

## **6. Conclusione**

Con l'approvazione di questo messaggio, il Cantone sostiene da un lato l'obiettivo di valorizzazione della Fortezza tramite un contributo alla progettazione di una rinnovata sensibilità per questo importante monumento storico e dall'altro conferma il suo sostegno al progetto di illuminazione, già sostenuto nell'ambito dei Festeggiamenti per il 700° della Confederazione.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Claudio Zali

Il Cancelliere: Arnoldo Coduri



Disegno di

### **Decreto legislativo**

**concernente la concessione di un contributo di 580'500 franchi massimi per la progettazione del programma di valorizzazione della Fortezza di Bellinzona e di un contributo di 650'000 franchi massimi per il rifacimento dell'illuminazione dei castelli del .....**

IL GRAN CONSIGLIO  
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio del Consiglio di Stato n. 8194 del 5 ottobre 2022,

decreta:

#### **Art. 1**

È stanziato un credito massimo di 580'500 franchi quale contributo per la progettazione del programma di valorizzazione della Fortezza di Bellinzona.

#### **Art. 2**

Il credito è iscritto nel conto degli investimenti secondo la seguente suddivisione:

- a) massimo 435'500 franchi a favore del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione della logistica;
- b) massimo 145'000 franchi a favore del Dipartimento del territorio, Sezione dello sviluppo territoriale.

#### **Art. 3**

È stanziato un credito di 650'500 franchi quale contributo per la realizzazione di una nuova illuminazione dei castelli di Bellinzona.

#### **Art. 4**

Il credito è iscritto nel conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze dell'economia, Sezione della logistica.

#### **Art. 5**

<sup>1</sup>I contributi saranno versati a conclusione della progettazione dopo verifica dei consuntivi.

<sup>2</sup>I contributi sono condizionati all'applicazione per tutte le opere previste della legge sulle commesse pubbliche del 20 febbraio 2001 (LCPubb) e del concordato intercantonale sugli appalti pubblici del 25 novembre 1994 (CIAP).

#### **Art. 6**

<sup>1</sup>Il presente decreto legislativo sottostà a referendum facoltativo.

<sup>2</sup>Esso entra in vigore immediatamente.